

Testata: Sole24Ore

Il Sole 24 ORE

Il convegno Federagenti al **Forum Agenti** di Milano Agenti di commercio, novità in vista Dalle elezioni un primo segnale di cambiamento

Un appuntamento ormai classico per la categoria degli agenti e rappresentanti, nonché per i consulenti finanziari. Questo rappresenta il **Forum Agenti**, organizzato dal 24 al 26 novembre a Milano presso Fiera Milano City, che ha coinvolto più di 5.000 tra agenti e funzionari commerciali, 460 aziende espositrici su uno spazio di 15.000 metri quadrati, inaugurato alla presenza del presidente e del sottosegretario al Ministero del Lavoro Sen. Massimo Cassano, quest'ultimo poi intervenuto al convegno di apertura della manifestazione, organizzato dalla Federagenti Cisal ed intitolato "Gli agenti dopo le elezioni".

Il sottosegretario Cassano, nel suo saluto indirizzato ai presenti, ha inteso sottolineare come "il Ministero del lavoro abbia voluto fortemente queste elezioni, perché consapevole che ciò avrebbe prodotto effetti su una vasta categoria di professionisti, ovvero circa 350.000 tra lavoratori e pensionati che meritavano maggiore attenzione di quanto ne avessero avuta fino ad allora e che meritavano che la loro Cassa fosse guidata da persone elette democraticamente, in grado di perseguire gli obiettivi richiesti a gran voce dalla categoria. Come sottosegretario al Ministero del Lavoro con delega alla Previdenza, offro il mio pieno sostegno affinché venga data agli agenti di commercio ed ai consulenti finanziari la certezza di un futuro pensionistico sereno ed equo all'interno di un sistema previdenziale sostenibile.

Mi riferisco in particolare alla soluzione del problema "Silenti" che tanto giustamente sta a cuore alla categoria e che so essere al centro dei lavori del nuovo Cda insediatosi a fine giugno". Il Sottosegretario ha poi concluso indicando la strada che dovrebbe far propria il nuovo CdA dell'Ente e che Federagenti condivide "Per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità di lungo periodo personalmente ritengo che possa - oltre che cercare di invertire il trend delle iscrizioni e avere una grande oculatezza gestionale - tra le altre cose investire nell'economia reale italiana, contribuendo così a creare un nuovo tessuto economico sociale ed assistenziale degno di una moderna democrazia europea".

La proposta è stata ripresa dal segretario generale Cisal Francesco Cavallaro, che - dopo aver accennato all'affermazione registrata dalla Federagenti nelle prime elezioni per il rinnovo del CdA in 70 anni di storia, che ha fatto emergere senza ormai alcun dubbio il ruolo di guida dell'associazione all'interno della categoria - ha così commentato "chiedere alle Casse di investire nell'economia reale e non più o non solo nella finanza va bene ma da solo non basta, perché al tempo stesso vanno individuati strumenti per l'emersione del lavoro nero e per la lotta all'evasione fiscale, come anche vanno cercati meccanismi per ridurre il cuneo fiscale e per combattere la lentezza burocratica che ancora attanaglia il nostro paese. Perché altrimenti il rischio concreto è di investire senza risultato ingentissime risorse, distraendole peraltro dal

loro focus principale che è quello di garantire pensioni dignitose". Durante il convegno tra le altre cose sono stati presentati i primi risultati ottenuti dal nuovo Cda, di cui fanno parte, in rappresentanza della Federagenti, il segretario generale Luca Gaburro e Davide Ricci, ideatore del **Forum Agenti**. "La diminuzione dei compensi del consiglio di amministrazione, una nuova polizza infortuni per gli iscritti ed ancora la revisione in atto dei Regolamenti della Fondazione rappresentano un buon viatico verso nuovi obiettivi, richiesti a gran voce dalla categoria" - afferma Giuseppe Coppola, vice segretario nazionale Federagenti - "mi riferisco in particolare all'individuazione di provvedimenti a sostegno dei colleghi senza lavoro o che dovessero avere necessità assistenziali ed all'introduzione di meccanismi in grado di evitare la perdita dei contributi versati. Su quest'ultimo aspetto c'è grande sintonia con i consulenti finanziari, come evidenziato nel suo odierno intervento da Alessio Amadori, presidente di Assonova-Fabi associazione di promotori finanziari che ha recentemente sottoscritto con Federagenti un importante protocollo di intesa.

Ma non c'è solo la questione previdenziale da affrontare. L'Italia è il paese europeo con più agenti di commercio, circa 220.000 che rappresentano circa il 30% del totale e questa Fiera, l'unica al mondo dedicata ai colloqui di lavoro tra mandanti e rappresentanti - ne sono avvenuti in tre giorni circa 9.000 - ha il pregio di dare ancora maggiore visibilità ad una professione come la nostra che intermedia circa il 70% del Pil italiano. Una cate-

Testata: Sole24Ore

Il Sole
24 ORE

Dir. Resp.: Roberto Napoletano

goria che ancora soffre degli effetti della lunghissima crisi che ha attraversato la nostra economia e che stenta a riprendersi. Per questo attendiamo dalla nuova legge di stabilità - conclude Coppola - quelle misure in grado di rilanciare la nostra attività."



Il sottosegretario al Ministero del Lavoro Sen. Massimo Cassano



Il Segretario Generale Federagenti Luca Gaburro

Testata: Sole24Ore

Il Sole
24 ORE

Dir. Resp.: Roberto Napolitano



Un momento del convegno Federagenti